

Direzione

Udine, Vicolo di Pranspero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16... per un trimestre L. 5... Un numero cent. 6...
Gli abbonamenti non si accettano se non si pagano in contanti...
Anno XI — N. 21

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 27 Gennaio 1910

Le Erini Meteoriche

Terribili valanghe nella Svizzera. Vittime umane.

Bellinzona, 26. — Ai disastri, provocati nella Svizzera occidentale e centrale, dalle inondazioni, tengono dietro quelli ben più terribili di certe località. La neve si accumula in quantità enormi specialmente nelle valli superiori, bloccando villaggi e rendendo impossibili le comunicazioni.

Una valanga nella valle di Herens ha fatto tre vittime che volevano andare a salvare il loro bestiame bloccato nella montagna dalla neve.

Nel Loetschberg, dal giorno 20 continuano le valanghe a breve intervallo l'una dall'altra, attorno al villaggio di Goppenstein. L'imbocco sud della galleria è completamente ostruito. Fu già abbandonato il lavoro per timore di qualche sciagura. Il Loosza, che si inabissa nella valle fu fermato nel suo corso da montagne di neve precipitate dall'alto. Sette od otto valanghe sono sovrapposte l'una all'altra. L'ammasso di neve raggiunge in qualche punto l'altezza di settanta metri e più. Si spera che il fiume riesca a farsi una via sotto la neve.

Due case, precedentemente abbandonate, furono già travolte. Un fabbricato adibito a magazzino dell'impresa del Loetschberg fu asportato in parte.

L'operaio italiano Giuseppe Ferrarini, di 25 anni, colpito alla testa da sassi proiettati con estrema violenza da frana, fu ucciso di colpo mentre fuggiva trascinandosi dietro il pagliericcio.

La desolazione nella Spagna.

Madrid, 26. — Una terribile tempesta si è scatenata sulla Spagna. Intorno a Valencia parecchie case furono distrutte; l'intero raccolto di limoni e di aranci fu distrutto. Molti battelli da pesca sono naufragati. Nella Navarra molte persone sorprese da una tempesta di neve, perdettero la vita. Il servizio ferroviario è sospeso. Molte case sono state distrutte nelle vicinanze di Barcellona e anche in quella regione il servizio ferroviario è interrotto. Nella Spagna settentrionale il vento cresce e il barometro precipita. A Bilbao il mare getta continuamente sulla spiaggia avanzi di naufragi. Mancano notizie di varie flottiglie di battelli da pesca, sorprese dalla tempesta.

Madrid è isolata dalle acque!

Un metro d'acqua per le vie di Parigi! La Senna cresce!

Parigi, 26. — L'inondazione si estende in parecchi nuovi quartieri. In certa via dietro la stazione del Quai D'Orsay l'acqua è alta un metro. È proibito il passaggio su tre ponti. Presso il Quai D'Orsay e di fianco al ministero degli esteri il suolo cedette. Parte dell'argine della Ferrovia del Nord, presso Parigi, è crollato.

Anche parecchi comuni circostanti a Parigi sono inondata. Il Senato approvò un credito di due milioni per i danneggiati votato già dalla Camera. La stampa ha aperto una sottoscrizione a favore dei danneggiati. Fallières sottoscrisse ventimila franchi; il consiglio dei ministri semila.

La Senna continua a crescere di un centimetro all'ora. Nei pressi del ponte dell'Alma si dovette erigere una diga per impedire che le acque danneggino il museo del Louvre.

Il presidente Fallières, il presidente dei ministri Briand ed il ministro dei lavori pubblici, Millerand, visitarono in automobile i quartieri di Parigi ed i dintorni colpiti maggiormente dalla catastrofe. Una infinita distesa d'acqua copre tutti i dintorni di Alfortville. L'acqua arriva al primo piano delle case. Il presidente con i ministri giunse fino al confine del comune di Chissey-la-roi dove si offrì uno spettacolo sconvolgente. Solo i piani superiori delle case e le cime degli alberi sporgevano dalle onde. Infine il presidente percorse in barca la strada di Jany, dove gli abitanti sono calmi e rassegnati.

Nelle numerose fabbriche di automobili, circa dodicimila operai si trovano ora disoccupati. Si comincia ad avere delle serie preoccupazioni per il rifornimento dei viveri a Parigi, che venivano tutti mediante la navigazione fluviale ora interrotta.

San Remo, 26. — Un'orribile mareggiata, avvenuta qui, si è ripercossa, danneggiandoli gravemente, sui vicini comuni. A Santo Stefano tutte le abitazioni corrono serio pericolo. Tutte le case sorgenti sulla riva del mare furono abbandonate.

In Italia.

Genova, 26. — Il mare è agitatissimo in tutta la costa ligure. Ebba danni lo stabilimento del Lido d'Albaro, in cui il mare ha asportato un buon tratto di un molo di protezione in calcestruzzo.

Cinquanta metri di strada sprofondarono. Le onde penetrarono oggi fin nel salone di pattinaggio. Nel sobborgo della Foca

furono sgombrate alcune case minacciate dal mare. Il mare accenna a calmarsi sull'imbrunire.

Mitacioso è pure l'Arno che è in piena. Danni ha arrecati anche il Tevere.

Il Consiglio dei ministri.

Il nuovo sottosegretario alle Poste. — E la chiusura della sessione? — Impressioni sull'« infornata ».

ROMA, 26.

Il Consiglio dei ministri ha rinviato ma non scartato la chiusura della sessione. Si aspetta la risoluzione, la seno del Consiglio, del problema delle convenzioni per firmare il decreto. Il Consiglio quindi si è occupato del sottosegretario alle Poste e dell'infornata. Così con decreto reale odierno, l'on. Eugenio Maury, deputato al Parlamento, è stato nominato sottosegretario di Stato alle poste e telegrafi.

Riguardo all'infornata dei senatori nei circoli conservatori si rileva la parte ingente riservata ad uomini eminenti nelle lettere e nelle scienze. Nomi come quelli di Guido Mazzoni, Benedetto Croce, Pasquale Fiore, Ludovico Mortara, rafforzano notevolmente la lista. Quanto alla lista politica della lista, essa risulta innegabilmente conservatrice, il che deve apparire logico trattandosi di un Ministero nel quale prevalgono elementi conservatori. Del resto la nomina a senatore del radicale Garavetti, dimostra che il Consiglio dei ministri non è stato guidato da criteri di intransigenza. Ed il Veneto figura degnamente con alcuni nomi rispettabili nella lista, tra cui il colonnello Pastro.

LA LISTA UFFICIALE.

La nomina dei nuovi senatori.

Roma, 26.

Sua Maestà il Re, con decreti in data odierna, ha nominati senatori del Regno: Barbieri Ludovico, tenente generale; Basile Emanuele, presidente di sezione di Corte di Cassazione; Bozzolo prof. Camillo; Canzi Luigi, ex-deputato al Parlamento; Ciamician prof. Giacomo, membro della R. Accademia dei Lincei; Cosenza Vincenzo, primo presidente di Corte di Cassazione; Croce Benedetto; D'Andrea Giuseppe, ex-deputato al Parlamento; De Amicis prof. Tommaso; De Cesare Raffaele, ex-deputato al Parlamento;

Del Carretto marchese Ferdinando, Sindaco di Napoli; De Rissis barone Giuseppe, ex-deputato al Parlamento; Filomusi Guelfi prof. Francesco, membro della Società reale di Napoli; Fiore prof. Pasquale, membro della società reale di Napoli; Frascara Giuseppe, ex-deputato al Parlamento; Gavazzi Ludovico, ex-deputato al Parlamento; Goiran Giovanni, tenente generale; Manno barone Antonio, membro della regia accademia di scienze di Torino; Masdea Edoardo, tenente generale del genio navale; Maurigi marchese Ruggero, ex-deputato al Parlamento; Mazzoni prof. Guido, membro delle regia accademia della Crusca; Mortara Ludovico, procuratore generale della Corte di Cassazione;

Paganini Roberto, ex-deputato al Parlamento; Passerini conte Napoleone, membro della regia accademia dei georgofili; Pastro Luigi; Polacco prof. Vittorio, membro del R. Istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti; Ricci marchese Vincenzo, ex-deputato al Parlamento; Rodolfi marchese Carlo, ex-deputato al Parlamento, membro della regia accademia dei georgofili; Scaramella-Manetti Augusto, ex-deputato al Parlamento; Serrani conte Pietro, ex-deputato al Parlamento; Tacconi Gaetano, ex-deputato al Parlamento; Zappi marchese Luigi, ex-deputato al Parlamento.

Un ritorno alla fede romana.

Un avvenimento che ha destato vivissimo interesse nel mondo religioso degli Stati Uniti, dando luogo ai più svariati commenti, fu il ritorno alla fede cattolica, avvenuto qualche settimana fa, di una intera comunità francescana che sino ad allora aveva professato il culto anglicano. Il fatto dell'abituazione di una intera comunità conservando la propria organizzazione e le proprie regole è senza precedenti nella storia del cattolicesimo.

I monaci hanno la loro sede in una valle

pittoresca, non lungi da New York e vi si trovano dall'anno 1900. Sono circa una dozzina ed essi dividono il loro tempo fra la preghiera lo studio ed il lavoro.

La loro missione si è sin qui esercitata a vantaggio specialmente degli emigranti, mentre le suore, annesso all'istituto, si sono occupate in modo particolare dell'assistenza ai malati.

È stata regola costante del Monastero che ogni passante bisognoso vi trovasse nutrimento, vestito e aiuto materiale e morale contro le avversità della vita in cambio non gli si chiedeva che di cooperare coi monaci ai lavori della Casa.

Uno di essi accomodava le calzature degli ospiti, un altro si prendeva cura degli abiti, alcuni attendevano alla panetteria, altri erano occupati nella coltivazione del giardino.

Inoltre essi pubblicavano una rivista allo scopo di affrettare l'unione alla Chiesa Romana di tutte le varie frazioni del cristianesimo.

Verso la fine di novembre, l'Arcivescovo di New York, coll'autorizzazione pontificia, ha ricevuto solennemente, nel seno della Chiesa Cattolica, questa piccola e singolare comunità che ora vede la sua azione espandersi a vantaggio dei numerosi operai cattolici che si trovano negli Stati Uniti.

Gesù Cristo bifronte?

La Critica Sociale, la rivista di F. Turati e di altri capi del socialismo italiano, che si atteggiava a maestri di alta scienza e di alti indirizzi ai loro compagni d'Italia, ha pubblicato poco fa un articolo bifronte contro G. Cristo, e nel quale le ingiurie contro il Salvatore si raccolgono in questa formula od obiezione, non nuova, ma che si pretende di presentare come il portato di nuovi studi:

« Il Cristo dei vangeli è bifronte: la sua dottrina contiene un dualismo contraddittorio; poiché ora Egli è apostolo di pace e di perdono, ed ora vuole l'odio, la vendetta, l'intolleranza teologica e il fanatismo religioso ».

Rispondiamo. Amore e odio nei vangeli non sono in contraddizione, perchè non vi sono diretti contro lo stesso oggetto, contro gli stessi principi. L'amore è praticato e inculcato meravigliosamente verso Dio e verso tutto ciò che è riflesso o partecipazione della bontà e bellezza divina: creature, prossimo, verità, virtù, perfezione morale.

L'odio ed anche l'ira si accendono contro tutto quello che contrasta a Dio e alle sue perfezioni, nonché alla virtù, e alla verità, che all'uomo danno l'armonia con Dio e la felicità.

Anzi, poiché amare veramente e fortemente una cosa, importa, come per necessaria reazione, la contrarietà del cuore a quanto s'oppone o contraddice alla cosa amata, perciò intanto nel vangelo v'appariscono l'odio e l'ira, in quanto vi si sprona all'amor vero e forte verso quanto è degno veramente dell'aspirazione del nostro cuore. Appunto perchè G. Cristo amava profondamente la verità, la virtù, la bontà morale, le anime, Egli poi, insorgeva, con sentimenti propri della natura umana e da lui rettamente usati, contro quanto avversava quegli oggetti del suo amore e dell'amore da Esso voluto nei suoi seguaci.

Non dualismo, dunque, non dottrina bifronte, non contraddizione nell'amore e nell'odio, di cui si parla nei Vangeli, ma piuttosto coordinamento necessario, naturale, umano, legittimo.

Si avverta, inoltre, che lo sdegno nei vangeli s'infiamma contro l'errore e la ignominia del peccato e del vizio, e, alcune volte, contro qualche partito o setta, o, meglio, contro i metodi caratteristici esizialissimi di essa, p. es., contro quegli del fariseismo; non mai contro le persone. Queste non vengono esposte all'odio, nemmeno se degne di castigo, o se colpite della pena spirituale della segregazione dagli altri fedeli.

Anzi, proibì Cristo l'odio al prossimo anche se persecutore, e volle che al nemico si perdonasse, con Egli perdonò ai suoi calunniatori, persecutori e uccisori. Lo stesso S. Paolo pur si rubastò di carattere, seguendo le orme del Maestro non dà mai in accenti d'odio, contro i perfidi, che distruggono i frutti delle sue penose fatiche apostoliche, nemmeno se è costretto a gastigarne con pece spirituali qualunque, nemmeno quando irrompe in grida angosciose, come nella lettera ai Galati, la quale sembra, in alcuni punti, il doloroso ruggito di un leone, cui vengano spietatamente strappati i figli.

Aggiungiamo a tutto questo che il più caldo alito d'amore avvolge e penetra tutto il vangelo, e la persona di Gesù Cristo e le sue opere, e dà alla vita un indirizzo nuovo e meravigliosamente più elevato e fecondo di bene; mentre, l'odio e l'ira contro il male e l'errore irrompono come rare inevitabili reazioni dell'amore forte sentito. Onde appare quanto sia gratuita ed empia l'offesa a Cristo, insinuata nell'obiezione dei nostri avversari, nei quali sembrerebbe che il Salvatore fosse stato

egualmente proclive all'amore e all'odio. Mai errore storico fu più blasfemo, e bestemmia più lesiva della verità storica.

Vogliamo sentire gli argomenti dell'articolista della Critica Sociale?

Qualcuno e semplicemente una nuova ingiuriosa asserzione: « tutto il temperamento morbosamente mistico di Gesù Cristo fu impressionabile, mutabile, fiacco ». Qui pure l'ingiuria e un'enorme falsità. Morboso, impressionabile, mutabile, fiacco quel temperamento, che, nella sua salda, invulnerabile coerenza, spruata i dardi più acuti dell'astuta critica, della maliziosa analisi, della sottile perfidia calunniatrice dei farisei, e rimane eroicamente inflessibile fra le insidie più tormentose, e nella tragedia più terribile!

Un altro argomento, tolto da Ranan, dice che Cristo, prima mite e affettuoso, divenne aspro e violento nelle successive polemiche coi capi dell'ebraismo e nella lotta mossagli da loro.

Sta, invece, mirabile il fatto della dolcezza di Gesù anche fra i più duri assalti dei nemici; e basti ricordare le soavissime scene d'amore e le parole, spiranti misericordia pur verso i tristi persecutori, nel Cenacolo, nel Getsemani, sulla via del Calvario, sulla Croce, proprio quando e dove scoppiava e irrompeva la bufera contro il

grande perseguitato!

L'argomento preso dai testi evangelici non è che una filastrocca di passi o mal riprodotti, o male interpretati, o capiti a rovescio. I commenti più elementari dei vangeli, bastano a far capire nel loro vero senso quei passi, profanati dall'ignoranza grossolana dell'articolista della Critica.

Questi, p. es., non sa che odiare il padre e la madre è nel vangelo (Luca, XIV) espressione delle lingue semitiche adoprata a far risaltare l'energico amore alla felicità spirituale sopra le attrattive del senso, e non già in opposizione all'amore inviolabile e ordinato verso i genitori, solennemente imposto come dovere nel vangelo e in altri libri scritturali (Esodo, 20, 12; Matteo, 15, 4; 19, 19; s. Paolo agli Efesini, 6, 1; ai Colossesi, 3, 20; a Timoteo, 1, 5, 1; ecc.).

Non poteva riuscire più miserabile il nuovo tentativo di oscurare il più grande Maestro di quell'amore, che prima fonte di felicità fra gli uomini. La legge mirabile di amore, che tutto domina il creato che è il cardine della vita e dell'insegnamento nei vangeli, sarà sempre la gloria prima del codice cristiano come sarà la prima energia, che spingerà i popoli, dietro a Cristo, verso più elevate condizioni sociali.

DALLA PROVINCIA

Sandaniele

26 gennaio.

Due cadute sulla neve - Ferimento Suicidio.

La neve caduta in questi giorni ha originato due disgrazie. La moglie del sarto Luigi Narduzzi, di nome Lucia, percorrendo via T. Cecconi, sdrucciolò e cadde fratturandosi il braccio destro. Dal dottor Olipi che la medicò fu giudicata guaribile in quaranta giorni.

Anche certa Vecchio Maria percorrendo via Mazzini cadde producendosi la distorsione di un piede. Fu medicata dal dottor Pellarini.

Alla stazione del Tram fra il carrozzone Vittorio Vignuda e Antonio Chitussi di Forgaria nacque una disputa. Il Vignuda, ch'era ubriaco, staccato un bilancino dal carro, colpì con quello il Chitussi producendogli una ferita alla testa giudicata dal dott. Gatti guaribile in dieci giorni.

Ieri certo Fedele Vidoni Del Mestre di Chiamanis, affetto da nevralgia acuta si appiccava ad una trave del fenile. La scoperta fu fatta dal figlio Biagio.

Cividale

26 gennaio.

L'apertura domenicale dei negozi.

La Giunta rispondendo ad una domanda avanzata dai negozianti per l'apertura domenicale dei negozi ha risposto confermando una sua precedente deliberazione con la quale vien concesso il permesso d'apertura dei negozi di chincaglieria e merceria, ai soli negozianti che non impiegano allo scopo dei salariati.

Porpetto

26 gennaio.

Elezioni rientrate!

In seguito alle dimissioni di protesta date dai sig.ri co. Cinto Frangipane, Di Bert Giuseppe, Di Bert Luigi e Martinis Arturo quali consiglieri comunali rappresentanti la frazione di Castello, l'ill.mo sig. Prefetto ha indetto le elezioni suppletive nel giorno 23 corr. Nessuno dei 25 elettori della frazione risposero all'appello, il seggio non si poté costituire, il Presidente presiedette le seggiole municipali, pensando che mai in vita sua ebbe un giorno così tranquillo senza cessare per questo d'essere lucroso.

Campeglio

26 gennaio.

Funzione di trigesima.

Questo popolo vuole celebrare lunedì prossimo 31 una solenne funzione di Trigesima in suffragio del compianto suo Parroco don Mattioni Agostino.

Interverranno, a quanto si assicura, molti sacerdoti limitrofi.

Resiutta

26 gennaio.

Note meteoriche.

Il bollettino di mezzogiorno oggi annunzia centimetri 82 di neve, 2 gradi sotto zero, 741 di depressione.

La neve continua a cadere con calma e largha falda.

Resia è da due giorni totalmente chiusa dal consorzio umano.

I nostri bravi operai lavorano indefessamente per lo sgombero nella linea della Pontebbana. C'è grave pericolo anche quest'anno di grosse valanghe.

Flanus.

Palmanova

26 gennaio.

Marcia Fortior. — Organizzata dal locale club sportivo « Inventus » ebbe luogo la marcia ufficiale « Cimento invernale » per il titolo di Fortior.

Alla marcia, sul percorso Palmanova Cividale e viceversa K. 50 presero parte Antonio Brugger di Osvaldo, Cavalieri dott. Alfredo, Ferruccio De Lorenzi, Giacomo Olivo Giovanni Pastorutti, Umberto Sguardo, Lorenzo Bean, Antonio dal Negro, Orazio Frontali.

Il percorso venne coperto in nove ore.

Rivignano

26 gennaio.

Confenza Agraria.

Nella sala della Cassa rurale il signor Luigi Morandini, agente dei co. Deciani tenne una conferenza sulla istituzione d'una Società Mutua di Assicurazione degli animali bovini e annessa stazione sociale di monta Taurina.

L'egregio conferenziere fu ascoltissimo ed applaudito.

A conferenza terminata fu nominata una commissione per udire l'assemblea dei soci aderenti.

S. Pietro al Natisono

26 gennaio.

Coltrici I

La mia sarà una cronaca già sfruttata e chissà in quali proporzioni. Comunque vi partecipo che anche nel Distretto di San Pietro la neve in basso ha raggiunto i 40 centimetri, a 600 metri sul livello del mare un metro ed oltre di spessore.

Altro che lenzuoli... sono coltri molto soffici e molto spesse. Ed a questo punto s'arresta la poesia!...

La bufera di ieri ha guastati e rotti in molti punti i fili telefonici da Cividale a S. Pietro, le comunicazioni quindi (e questo sta detto a conforto dei frettolosi) sono interrotte; si valgono del telegrafo. Al momento che vi scrivo in basso piove in alto nevica e promette un'abbondante raccolta. I barometri segnano tempesta!

L'arresto imminente?

Vi ho telefonata la notizia del taglio delle piante di vite in danno del dott. cav. Cucavaz ciò come se la cosa fosse stata fatta in due riprese. Ciò non è vero l'atto vandalico fu eseguito in una sola notte; la scoperta invece fu fatta in due giorni diversi, prima 16 e poi 126 piante. Il danno ammonta a 500 lire. La benemerita indaga attivamente e pare si trovi su ottime tracce. L'arresto degli ignobili delinquenti sarebbe di generale soddisfazione.

Spilimbergo

26 gennaio.

Onorificenza. — Il cav. dott. Lanfit è stato nominato ufficiale dell'ordine della Corona d'Italia. Congratulazioni.

A tutti i nostri amici e lettori raccomandiamo vivamente di informarci con sollecitudine di ogni fatto che accade nei loro paesi: solo così il giornale vi piacerà.

Assicuratevi: è il miglior modo di aiutare la buona stampa.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

non possiamo esimerci dal tributare il plauso più sincero all'amico dott. Biavascchi che con tanta solerzia intelligente ed amore disinteressato regge l'Ufficio del Segretariato. A lui si devono i forti palpiti di vita nuova della benemerita istituzione. E se solo questo egli avesse fatto in Provincia nostra dovrebbe essere annoverato fra i benemeriti. Noi gli auguriamo che presto, sollevato da altri pesi, possa com'è suo desiderio, dedicarsi completamente alla « sua » istituzione. Né dimenticheremo in questo plauso i figli suoi collaboratori signori Corgnani e Maruzzi. Ma più e meglio ancora le egregie persone che costituiscono il Consiglio Direttivo della benemerita istituzione.

SAREBBE ORA.

Per le Sottoprefetture e nel Veneto.

Adria, 26. — Il nostro Sindaco ha inviato di questi giorni ai sindaci di Asiago, Bassano, Lomigo, Schio, Chioggia, Portogruaro, Pordenone, Spilimbergo, Tolmezzo, Conegliano, Vittorio, Este, Aronzo e Feltra che, come Adria sono sedi di Commissariati distrettuali, la lettera che riproduciamo:

Ill.mo sig. Sindaco,

E' noto alla S. V. Ill.ma che, estesa alle provincie venete a quella di Mantova, mediante regio decreto 2 dicembre 1866, la legge comunale 1865, fu determinato eccezionalmente che nelle provincie suddette perdurasse la circoscrizione dei distretti con relativi Commissari, mentre nelle altre provincie del Regno si avevano i circondari con a capo dei sotto prefetti.

Promulgata però la legge 30 dicembre 1888 n. 5865 serie 3, l'art. 90 n. 3 della medesima concessa facoltà al G. verno del R., sentito il Consiglio di Stato, « di provvedere alla mutazione dei distretti delle provincie di Mantova e della Venezia in circondari, ed alla sostituzione di sottoprefetti ai Commissari Distrettuali ».

Di tale facoltà mai ha fatto uso il Governo, ed essa si trova richiamata anche nell'art. 335 n. 2 dell'ultimo testo unico della legge comunale e provinciale approvata con regio decreto 31 maggio 1908.

In verità non si comprende per quale motivo, malgrado il decorso di oltre cinque lustri, il governo abbia trascurato di far luogo al mutamento in parola e crede lo scrivente che le provincie interessate debbano ormai levare la loro voce perchè almeno il nuovo ministero che si attegna a riformatore, si decida a far cessare uno stato di cose ben poco decoroso.

L'ordinamento attuale che dal decreto legislativo del 2 dicembre 1866 era stato conservato in vigore con carattere di transitorietà, rappresenta semplicemente un ricordo della dominazione austriaca, mentre non risponde ad alcuna ragione di utilità, anzi si può dire che sia una causa di diminuzione d'importanza per quei capoluoghi di distretto che essendo attualmente sedi di Commissariato diverrebbero sedi di sottoprefettura.

Poichè anche codesto Comune è sede di Commissariato Distrettuale crederei opportuno che la S. V. Ill.ma provocasse esprime il voto che il Governo del Re voglia far uso, e sollecitamente, della facoltà accordatagli dall'art. 335 n. 2 della vigente legge comunale e provinciale, testo unico 21 maggio 1908.

Con ossequi

Il Sindaco: avv. Gino Salvagnini.

L'arresto di due Padovani.

Giorni sono giungevano a Udine e scendevano alla Trattoria al « Sergente » in via Aquileia, due giovani, che qualificandosi per marito e moglie, chiesero alloggio.

L'uomo sul libro dei forestieri si segnò Oreste Negri da Padova e consorte.

I due se la spassarono in questi giorni allegramente come due veri amanti in piena luna di miele. Senonchè la loro gioia fu conturbata dall'apparizione improvvisa degli agenti di P. S. che li trascorsero in arresto.

Che era avvenuto? L'Oreste Negri era bensì ammogliato, ma non con la donna che aveva sposato. La legittima moglie e i figli aveva abbandonati a Padova fuggendo con una amante.

La moglie tradita, conosciuto il luogo in cui si trovavano i due colombe, si recò alla Questura e presentò contro il marito e la sua amica querela per adulterio.

I due amanti furono passati alle carceri a meditare sul loro malfatto.

Il Negri a Padova era conduttore della tramvia elettrica, qui ad Udine s'era impiegato in qualità di manovratore alla ferrovia.

L'arresto è lo stesso Negri che giorni sono denunciò d'aver smarrito o d'essere stato derubato d'un portafoglio contenente duecento lire.

Diplomi di abilitazione.

Presso la R. Scuola Superiore di commercio si aprirà col 14 marzo prossimo una sessione di esami di diploma per abilitazione all'insegnamento della « Economia politica, statistica, e scienza delle finanze » e « del Diritto civile, commerciale, amministrativo e della legislazione rurale ».

Per le domande d'iscrizione e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola o al Ministero della P. I.

Neve e neve.

Stanotte neviciò leggermente. Alle dieci di stamane la neve riprese a cadere, continuando fino a mezzogiorno.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presidente Zamparo, Giudici Rieppi e Pavanello, P. M. il Sost. Proc. del Re dott. Tonini, cancelliere Volpe.

Avvocati Difensori avv. Pollis, Driussi, Dante Vogrig e Venturi.

Un grosso processo per contrabbando. Quindici imputati, di cui otto minorenni ed un ragazzo.

Imputati: Dugaro Giuseppe (d'anni 17) e i fratelli Antonio (20) e Giovanni (15) assieme a Dugaro Teresa (16) e ai fratelli Giuseppe (18) e Luigi (13); inoltre Dugaro Andrea (16), Bucovaz Stefano (19) e Garbaz Giuseppe (19) di contrabbando in unione per avere Dugaro Giuseppe ed Antonio di Pietro, Dugaro Giuseppe fu Giuseppe, Dugaro Andrea, Bucovaz Stefano e Garbaz Giuseppe, trasportato per via non permessa, e senza pagare i diritti doganali, da Robic (Austria) a Dughe di Stregna, nel 10 dicembre 1909 complessivamente Kg. 117 di zucchero, che vennero trasportati nello stesso giorno da Dughe a S. Pietro al Natosone, da Dugaro Giuseppe, Antonio e Giovanni di Pietro, e da Dugaro Teresa, Giuseppe e Luigi fu Giuseppe, venduti a Strazzolini Rinaldo.

Strazzolini Rinaldo da S. Pietro al Natosone di complicità, per avere ricettato lo zucchero contrabbandato di cui sopra.

Dugaro Pietro padre dei tre primi, Borghina Maria, madre dei tre susseguenti, Dugaro Giuseppe padre di Andrea, Bucovaz Antonio, padre di Stefano, Garbaz Stefano, padre di Giuseppe — tutti di Dughe — quali civilmente responsabili.

Interprete nel processo: Birtig Ferdinando da Cividale.

Durigo Giuseppe, d'anni 17, dice di essere stato arrestato dai carabinieri mentre trovavasi nei pressi dell'Albergo al Belvedere. Nega d'essere stato spesso a contrabbando. Una volta trasportò 64 chilogrammi di zucchero comperato a Ronchis e lo rivendette a persona sconosciuta, appena arrivato in paese per una lira e dieci centesimi al chilogramma. Lo zucchero lo acquistò con i denari guadagnati sui lavori in Germania.

Dugaro Antonio d'anni 20. Confessa di aver contrabbandato venti chili di zucchero ma afferma d'essere stato solo e non in compagnia d'altri.

Presidente. Eravate in sei e scendevate assieme la montagna.

Imputato. Non è vero. Affermai ciò in istruttoria perchè spaventato.

Dugaro Giovanni d'anni 15. Sostiene di aver avuto il carico di zucchero dal fratello e lo portò fuori. Non fu a Ronchis a prenderlo. Glielo consegnarono a Dughe ed egli lo portò a S. Pietro.

Dugaro Teresa d'anni 18. Ricevette dal fratello Giuseppe il carico di zucchero che vendette ad una donna.

Gli altri imputati, Dugaro Luigi, Dugaro Andrea, Bucovaz Pietro, e Garbaz Giuseppe rispondono negativamente ad ogni domanda loro rivolta.

Strazzolini Rinaldo. Assistette all'arresto del Dugaro che non conosceva. Nega d'aver acquistato dello zucchero da essi.

Dugaro Pietro e Borghina Maria. Genitori dei contrabbandieri, affermano di nulla sapere.

UDIENZA POMERIDIANA.

I testi d'accusa.

Pilon Ernesto, maresciallo dei carabinieri a S. Pietro.

Dice che il Giuseppe Dugaro, accertosi dell'avvicinarsi dei Carabinieri abbandonò i sacchi che furono trovati a ridosso d'un muro.

Gli accusati ammisero d'aver venduto dello zucchero.

Miani Attilio, ricevitore postale, aiutò in qualità di interprete il maresciallo nel suo interrogatorio. Dice che un ragazzo affermò d'essere stato incaricato d'andare a prendere dello zucchero. Gli altri deposero d'aver venduto lo zucchero ad un osteria ova furono a bere.

Il P. M. rileva una discordanza fra la deposizione del teste e il verbale esteso dal maresciallo.

Questi dà le delucidazioni necessarie.

Biroli Ulisse, brigadiere di finanza a Bischois. Avvertito del fermo operato dai carabinieri si recò soprannuovo ed assistette all'interrogatorio dei ragazzi.

I ragazzi dopo molte negazioni finirono col confessare che portarono lo zucchero allo Strazzolini e segnarono anche la località ove ricevettero il pagamento. Indosso a un ragazzo si trovarono 50 lire. In una perquisizione operata a Dughe in casa di Andrea Dugaro furono rinvenute dello zucchero.

Testi a difesa.

Dugaro Stef no, dice d'aver veduto il Dugaro alle sette della mattina raccogliere patate in un campo.

Vergnar Leonardo, e vari altri testi depongono pure di aver visto i Dugaro a raccogliere patate.

Tomadini Andrea, il giorno 9 alle ore 9 vide da un fondo vicino il Dugaro che raccoglieva patate.

Pres. E come lo sapete che era proprio il giorno 9.

Ho veduto sul calendario (risa nell'aula) Qualissa Giovanni, il giorno 9 vide il Dugaro alle ore 9 che batteva le castagne.

Vengono poi vari altri testi che su per giù cantano le medesime strofe.

Domenis D. Antonio fu Giuseppe parroco di Drenchia, dà buone informazioni dei genitori dei ragazzi e dice che se fecero del contrabbando lo fecero contro la volontà ed all'insaputa dei genitori.

I ragazzi sono tutti inecensurati.

LA SENTENZA.

Dopo l'arringa del P. M. che sostenne trattarsi di contrabbando in unione e le difese degli avvocati che rilevarono come dalle confessioni degli imputati si trattasse di contrabbando semplice il Tribunale condannò:

Dugaro Giuseppe e Antonio di Pietro, Dugaro Teresa fu Giuseppe e Garbaz Giuseppe di Stefano a lire 39.60 di multa; Dugaro Giovanni di Pietro e Dugaro Luigi fu Giuseppe a lire 19.80 di multa, Dugaro Giuseppe fu Giuseppe a lire 33.66, Dugaro Andrea di Giuseppe a lire 31.70.

Assolve il Bucovaz Stefano e Antonio e Strazzolini Rinaldo e condanna gli altri come civilmente responsabili.

Le furie di Strauss.

Strauss durante il processo al Tribunale di Udine oltraggiò la guardia di P. S. Fortunati Riccardo mentre deponeva come teste, richiamato dal presidente oltraggiò tutto il tribunale.

Seduta stante fu condannato ad altri otto mesi.

La corte conferma ma fa il cumulo con la condanna precedente per cui in tutta somma la pena complessiva si riduce a quattordici mesi.

Assolto.

Conegliano, 25. — E' terminato oggi il processo per la bancarotta della Cassa Rurale di Fossalta, con la condanna, perdonata per la legge Ronchetti, di alcuni imputati; gli altri furono assolti. Fra gli assolti per insistenza di reato è il signor Ugo Pallagrini direttore della Banca S. Liberale di Treviso, conosciuto nella vostra Udine.

Mercati odierni.

Granoturco bianco 14. — 14.50
Granoturco giallo 14.50, 15.25.
Cinquantino 12, 13.

Pomi 10, 30.
Pere 19, 30.
Castagne 14, 14.50.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenza da Udine P. G. per San Daniele ore 8.25, 11.39, 15.1, 18.18.
San Daniele 2.33, 15.1, 19.

Arrivo a Udine P. G. da San Daniele ore 8.25, 12.33, 15.1, 19.18

In tutti i giorni festivi, riconoscimenti dello Stato saranno attivati i treni seguenti: In partenza da Udine P. G. ore 13.3. Arrivo a Fagnana ore 14.4. Partenza da Fagnana ore 16.30. Arrivo a Udine P. G. ore 17.31.

Alessio Augusto d. genitore responsabile Udine tir. del « Corriere »

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVATZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri.
UDINE - Via Prefettura - UDINE
Telefono N. 309.

POMATA MANFREDI
Infallibile nella guarigione delle:
Ragadi, Piaghe, Scorpature
della Pelle, Escoriazioni, Geli
esulcerati, Scottature, ecc.
Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. 1.30
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI
Tonicò ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistris, ecc.
Al Mac. L. 1.50 in tutte le farmacie
Esportazione
Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma-Genova.

I medici accreditano la Emulsione SCOTT.
"Ho trovato utilissima la Emulsione SCOTT in tutte le forme di debolezza organica (anemia, scrofola, rachitismo, rachiitismo mali consuntivi convalescenze), nei bambini, negli adulti, ed anche nei vecchi. Ho potuto constatare l'indiscutibile superiorità del rimedio sulle preparazioni consimili, e mi credo in dovere di raccomandare ai miei clienti di non usare nessuna emulsione che non sia quella di Scott".
Dott. RAFFAELE RONCHINI, Medico-Chirurgo, Foro Terziano N° 51, Roma.

La Emulsione SCOTT è preferita perchè possiede elementi di cura superiori a quelli di ogni altra emulsione o preparazione similare.

Emulsione Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutarì.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

ESTRATTO di Kefir
Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatello (Brescia)

Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte. Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarreie ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi. Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova Istruzioni a richiesta. Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo. Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotinine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

CLINICA PRIVATA per la cura delle Affezioni ostetriche e malattie delle Signore diretta dal D.r Prof. CESARE FINZI docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova. Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. (Gratuite per i poveri) Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

CALLISTA FRANCESCO COGOLO munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità. UDINE - Via Savorgnana N. 16 - UDINE

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI CERTIFICATI DI CLINICI - SENTENZE DI TRIBUNALI L. 0.60 la scatola piccola e L. 1.20 la DOPPIA la sola con istruzione in 8 lingue. In Italia si spediscono con Cent. 10 in più. Con vaglia di L. 5.50 se ne ricevono 10 delle PICCOLE o 5 delle DOPPIE; per l'Estero in più le spese doganali (gr. 380 di peso) presso Giuseppe Belluzzi - Bologna (Italia).

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA

Col 1 gennaio 1910 l'ing. SERGIO PETZ ha aperto STUDIO d'ingegneria civile UDINE, Viale Stazione, N. 23, II. piano

MALATTIE NERVOSE CASA di CURA del d.r prof. G. CALLIGARIS Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma UDINE Piazzale 26 Luglio - Telefono 338 Consultazioni private tutti i giorni eccettuati i festivi, ore 10-12 Ambulatorio per i soli poveri (gratuito) Martedì e Venerdì, ore 14-15

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — Copie del giornale L. 2 — la riga contata.

Grandioso Deposito Calzature

UDINE (Via Paolo Canciani 14 - Casa Angeli) UDINE

Piazza dei Grani

Produzione della Fabbrica

VOLTAN MARIO CESARE - Strà (Venezia)

con succursali di vendita

VENEZIA

Sottoportici 48 - Ruga Rialto 49

ESTE

Corso Vittorio Emanuele 20

Articoli garantiti tutto cuoio

Massima durata -- Eleganza -- Economia

SI

eseguiscono tutte le riparazioni

Prezzi fissi

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedio nelle **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle **Affezioni bronco-tracheali**, nelle **Bronchiti**, nel **Grippe**, (Influenza), nella **Tubercolosi polmonare incipiente**, nelle **Pleuriti** (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la detagliata istruzione unita alla bottiglia.

L. 2.25 il flacone - per posta 0.80 in più

(2) PREPARAZIONE SPECIALE DELLA

Premiata Farmacia Maldifassi

di A. MANZONI e C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)

Fosfato PULZONI

guarisce

Anemia - Scrofola - Rachitide

Flacone L. 1.50 in tutte le Farmacie
 E. PULZON Piacenza

Tonico-ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore, prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nell'età dello sviluppo.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

CASSA RURALE DI DEPOSITI E PRESTITI DI S. ANDREA APOSTOLO IN S. ANDRAT DI TALMASSONS

(Società Cooperativa in nome Collettivo)

Nel giorno di giovedì 17 Febbraio alle ore 1 pom. verrà riunita l'assemblea generale dei Soci nel solito locale (Casa Canonica) per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione dei Sindaci;
2. Discussione ed approvazione del Bilancio;
3. Limite massimo dei prestiti passivi;
4. Fido massimo da accordarsi a ciascun Socio e interessi da pagarsi;
5. Nomina delle cariche scadute;
6. Comunicazioni della Presidenza.

S. Andrat, 26 Gennaio 1910.

Per la Presidenza
MATTIUSI GIACOMO

NB. — I Soci che mancheranno a detta adunanza senza veruna giustificazione verranno puniti colla multa di lire UNA.

AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China Rabarbaro

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchiere prima dei pasti
 Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovansi presso le principali farmacie e bottiglierie.

Dirigere le domande alla ditta

E. G. F. M. BAREGGI — Padova.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

LE VESTI
 ADOPERATE DA TUTTO
 IL GENERE UMANO
 SONO CUCITE CON LA
 MACCHINA
 SINGER



LA SUPREMAZIA DELLA MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata

DURANTE QUARANTA ANNI

e presentemente più di

DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER

si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione

È LA

SINGER "66"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANT'ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER

in tutte le città del

mondo



NEGOZI IN UDINE.

Via Mercatovecchio N. 6
 CIVIDALE

Via San Valentino N. 9
 PORDENONE

Corso Vittorio Emanuele N. 58

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5/50 alla bottiglia. Vendita da A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco cattiva digestione, acidità si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel momento. — Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

LA NEVRASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLA ANTINEVRASTENICHE** che danno forza, energia, gaiezza. — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

GRATIS spedisco nuovo elegante album delle signore per lavori domestici a chi chiedo direttamente una specialità Pacelli nominando il presente giornale.

Vendonsi in tutte le Farmacie e della farmacia PACELLI Corso Umberto, N. 9, Livorno. — In Udine presso le farmacie Comelli, Comessati e Marinetti di Venezia.

Il solo VERO e GENUINO L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristen) contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di sui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccherelli, a quelle del Bacelli, Carilarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO**.

Trovansi in tutte le Farmacie.